

COMUNE DI JESOLO

Provincia di Venezia

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2011

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

David TESSARI

Massimo FORELLI

Pamela PARISOTTO

Comune di Jesolo

Collegio dei revisori

Verbale n. 5 del 2/03/2011

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2011

Il Collegio dei Revisori

Premesso che l'organo di revisione nelle riunioni in data 01 e 02 marzo 2011 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2011, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;

all'unanimità di voti

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2011, del Comune di Jesolo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li, 2/03/2011

L'ORGANO DI REVISIONE

F.to David TESSARI

F.to Massimo FORELLI

F.to Pamela PARISOTTO

Sommario

Verifiche preliminari

Verifica degli equilibri

- Gestione 2010
- A. Bilancio di previsione 2011
- B. Bilancio pluriennale

Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2011

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2011-2013

Osservazioni e suggerimenti

Conclusioni

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti David TESSARI, Massimo FORELLI, Pamela PARISOTTO, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

□ ricevuto in data 9 febbraio 2011 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 8 febbraio 2011 con delibera n. 27 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2011/2013;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- rendiconto dell'esercizio 2009;
- le risultanze dei rendiconti dell'esercizio 2009 delle società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006;
- la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 d.lgs.267/2000, art. 35, comma 4 d.lgs.165/2001 e art. 19, comma 8 legge 448/2001);
- la proposta di delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta di delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- le proposte di deliberazione, per l'esercizio 2011, inerenti i servizi a domanda individuale e i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008);
- piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 legge 244/07;
- bozza del programma delle collaborazioni autonome di cui all'art.46, comma 2, legge 133/08;
- bozza del provvedimento che fissa il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art.46, comma 3, legge 133/08);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L. 78/2010;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;

- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - dettaglio dei trasferimenti erariali;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
 - elenco delle spese da finanziare mediante mutui e prestiti da assumere;
- ❑ viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
 - ❑ visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - ❑ visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - ❑ visto il regolamento di contabilità;
 - ❑ visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - ❑ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

VERIFICA DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2010

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2010 la delibera n. 90 del 27/09/2010 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non sono noti alla data odierna debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare, diversi da quelli già riconosciuti dal Consiglio comunale;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese del personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari dagli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2010 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 77 bis, della legge 133/08 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2010 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Utilizzo avanzo di amministrazione

Nel corso del 2010 è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2009 per € 1.568.042,80.

Tale avanzo è stato applicato ai sensi dell'art. 187 del Tuel per:

- | | | |
|-----|--------------|--|
| • € | 557.924,55 | al finanziamento di spese di investimento; |
| • € | 6.842,80 | al finanziamento di spese correnti; |
| • € | 1.003.275,45 | per spese correnti non ripetitive; |
| • € | 0,00 | per debiti fuori bilancio; |
| • € | 0,00 | per estinzione anticipata prestiti; |

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2010 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2011

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2011, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

Quadro generale riassuntivo			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	20.111.313,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	29.057.393,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	4.544.209,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	10.182.040,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	6.160.538,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	3.984.400,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	10.936.152,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	8.698.779,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	5.000.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	5.000.000,00
<i>Totale</i>	50.736.612,00	<i>Totale</i>	52.938.212,00
Avanzo di amministrazione 2010 presunto	2.201.600,00	Disavanzo di amministrazione 2010 presunto	
<i>Totale complessivo entrate</i>	52.938.212,00	<i>Totale complessivo spese</i>	52.938.212,00

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	34.800.460,00
applicazione avanzo amm.	+	2.201.600,00
spese finali (titoli I e II)	-	39.239.433,00
saldo netto da finanziare		- 2.237.373,00
saldo netto da impiegare		

2. Verifica equilibrio corrente anno 2011

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titolo I	20111313	
Entrate titolo II	4544209	
Entrate titolo III	6160538	
Totale entrate correnti		30.816.060
Spese correnti titolo I		29.057.393
Differenza parte corrente (A)		1.758.667
Quota capitale amm.to mutui		812.152
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		450.475
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		1.262.627
Differenza (A) - (B)		496.040

Tale differenza (se negativa) è così finanziata:

- avanzo d'amministrazione 2010 presunto per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- avanzo d'amministrazione 2010 presunto per finanziamento spese non ripetitive	820.000
- avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti (art. 11 d.l. 159/07)	
- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi permesso di costruire iscritti al titolo IV delle entrate (massimo 75%)	
- altre (da specificare)	
Totale disavanzo di parte corrente	820.000

Tale differenza (se positiva) è destinata al finanziamento di spese nel titolo II con risorse correnti derivanti da:

- plusval.da alienazione beni - titolo III delle entrate (art.3, c.28 L. 350/03) dest.ad invest.	
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.208 d.lgs.285/92)	150.000,00
- sanzioni amministrative imposta pubblicità e diritti pubb.affissioni (art.24 d.lgs.507/93)	
- contributo per utilizzo di risorse geotermiche e produzione di energia (art.17 L. 896/86)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art.3 legge 235/1997)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest.(da specificare)	
- altre entrate (contributo per il rilascio del permesso di costruire prev. al titolo I entrate e destinate a investimenti)	1.148.040,00
- altre entrate (proventi servizio T.I.A.)	18.000,00
Totale avanzo di parte corrente	1.316.040,00

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	Entrate previste	Spese previste
Per funzioni delegate dalla Regione		
Per fondi comunitari ed internazionali	36.000	36.000
Per fondo ordinario investimenti	91.591	91.591
Per contributi in c/capitale dalla Regione	1.528.400	1.528.400
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.	50.000	50.000
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per canone depurazione acque		
Per sanzioni amministrative codice della strada	2.050.000	1.990.720
Per imposta di scopo		
Per mutui	3.500.000	3.500.000

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione corrente dell'esercizio 2011 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive: (indicare la parte di entrate o di spese che si ritiene non ricorrente o ripetitiva in termini quantitativi).

	Entrate	Spese
- contributo rilascio permesso di costruire	4.325.000	3.421.960
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	245.000	
- recupero evasione tributaria	300.000	-
- canoni concessori pluriennali	1.086.210	-
- sanzioni al codice della strada	2.050.000	1.900.000
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati	-	2.000
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali	12.800	13.800
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		83.900
- compartecipazione lotta all'evasione		
Totale	8.019.010	5.421.660

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<u>Mezzi propri</u>		
- avanzo di amministrazione 2010 presunto	1.381.600	
- avanzo del bilancio corrente	1.316.040	
- alienazione di beni	2.056.000	
- altre risorse	400.000	
Totale mezzi propri		5.153.640
<u>Mezzi di terzi</u>		
- mutui	3.500.000	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	-	
- contributi regionali	1.528.400	
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		5.028.400
TOTALE RISORSE		10.182.040
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		10.182.040

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

È stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2010, finalizzato allo spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del Tuel così distinto :

- vincolato per spese correnti	€	0
- vincolato per investimenti	€	1.381.600
- per fondo ammortamento	€	0
- non vincolato	€	820.000

L'avanzo presunto, come da prospetto predisposto dal responsabile del servizio finanziario, deriva da:

- variazioni positive nella gestione dei residui	€	500.000
- da avanzo presunto della gestione di competenza 2010	€	1.277.635
- da avanzo di esercizi precedenti non utilizzato	€	548.776

L'attivazione delle spese finanziate con l' avanzo presunto, ad eccezione di quelle finanziate con fondi contenuti nell'avanzo aventi specifica destinazione e derivanti da accantonamenti effettuati con l'ultimo consuntivo approvato, a norma dell'art. 187, comma 3 del Tuel, potrà avvenire solo dopo l'approvazione del rendiconto 2010.

L'avanzo presunto previsto nel bilancio 2011, **si può considerare realizzabile** in relazione alla esigibilità dei residui attivi ed è applicato per il finanziamento di:

	Preventivo 2011		Preventivo 2011
Avanzo vincolato applicato alla spesa corrente		Avanzo vincolato applicato alla spesa in conto capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte corrente		Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di debiti fuori bilancio di parte capitale	
Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese correnti non ripetitive	820.000	Avanzo disponibile applicato per il finanziamento di altre spese in c/capitale	1.381.600
Avanzo disponibile applicato per l'estinzione anticipata di prestiti		Avanzo vincolato applicato per il reinvestimento delle quote accantonate per ammortamento	
Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente o al rimborso della quota capitale di mutui o prestiti	820.000	Totale avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	1.381.600

B) BILANCIO PLURIENNALE

6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

ANNO 2012

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2012 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	20.111.313	
Entrate titolo II	3.747.792	
Entrate titolo III	6.097.800	
Totale entrate correnti		29.956.905
Spese correnti titolo I		23.741.513
Differenza parte corrente (A)		6.215.392
Quota capitale amm.to mutui		845.769
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		469.623
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		1.315.392
Differenza (A) - (B)		4.900.000

Tale differenza è destinata al finanziamento di spese nel titolo II con risorse correnti derivanti da:

- imposta di scopo (comma 145-151 art. 1 L. 296/2006)	
- plusvalenze da alienazione beni - titolo III delle entrate (art.3, c.28 L. 350/03)	
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.208 d.lgs.285/92)	
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.142 d.lgs.285/92)	330.000
- sanzioni amministrative imposta pubblicità e diritti pubb.affissioni (art.24 d.lgs.507/93)	
- contributo per utilizzo di risorse geotermiche e produzione di energia (art.7 L.896/86)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art.3 legge 235/1997)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate	
- altre entrate (<i>proventi per contributo permesso di costruire iscritto al titolo I delle entrate</i>)	4.570.000
Totale avanzo di parte corrente	4.900.000

ANNO 2013

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2013 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	20111313	
Entrate titolo II	3747792	
Entrate titolo III	6082574	
Totale entrate correnti		29.941.679
Spese correnti titolo I		24.003.591
Differenza parte corrente (A)		5.938.088
Quota capitale amm.to mutui		878.270
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		489.818
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
Totale quota capitale (B)		1.368.088
Differenza (A) - (B)		4.570.000

Tale differenza è destinata al finanziamento di spese nel titolo II con risorse correnti derivanti da:

- imposta di scopo (comma 145-151 art. 1 L. 296/2006)	
- plusvalenze da alienazione beni - titolo III delle entrate (art.3, c.28 L. 350/03)	
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.208 d.lgs.285/92)	
- sanzioni amministrative per violazione codice della strada (art.142 d.lgs.285/92)	
- sanzioni amministrative imposta pubblicità e diritti pubb.affissioni (art.24 d.lgs.507/93)	
- contributo per utilizzo di risorse geotermiche e produzione di energia (art.7 L.896/86)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art.3 legge 235/1997)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate	
- altre entrate (proventi da contributo per permesso di costruire iscritto al titolo I entrate)	4.570.000
Totale avanzo di parte corrente	4.570.000

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo entro il 15 ottobre dell'anno 2010.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato per almeno 60 giorni consecutivi dal 15/10/2010. Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori).

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del D.Lgs.n.163/2006 (finanza di progetto).

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata oggetto di modifica con specifico atto n. 334 del 23/11/2010 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n. 17 in data 11/11/2010 ai sensi dell'art.19 della 448/01.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

La previsione annuale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2009	9.210.694,12
2010	9.202.631,55
2011	9.202.009,00
2012	9.202.009,00
2013	9.202.009,00

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2009	Previsioni definitive 2010	Bilancio di previsione 2011
intervento 01	8.965.256	9.132.955	9.274.627
intervento 03	64.096	28.000	28.000
irap	582.790	561.889	564.920
altre da specificare			
spese escluse	401.448	518.213	665.538
totale spese di personale	9.210.694	9.204.632	9.202.009
spese correnti	26.876.225	28.462.879	29.057.393
incidenza sulle spese correnti	34,27	32,34	31,67
popolazione residente al 31/12	25.232	25.601	25.601
rapporto spese/popolazione	36.504,02	35.954,19	35.943,94

7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi;

- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- i) definisce i servizi e le attività dell'ente e i rispettivi responsabili di procedimento e d'obiettivo, affidando a ciascuno gli obiettivi, le risorse e i tempi d'attuazione;
- j) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2011-2012 e 2013. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2006/2008

<i>anno</i>	<i>importo</i>	<i>media</i>
2006	23.813.771,51	
2007	23.878.173,74	
2008	26.757.311,69	24.816.418,98

2. saldo obiettivo

<i>anno</i>	<i>spesa corrente media 2006 - 2008</i>	<i>coefficiente</i>	<i>obiettivo di competenza mista</i>
2011	24.816.418,98	11,40	2.829.071,76
2012	24.816.418,98	14,00	3.474.298,66
2013	24.816.418,98	14,00	3.474.298,66

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

<i>anno</i>	<i>saldo obiettivo</i>	<i>riduzione trasferimento</i>	<i>obiettivo da conseguire</i>
2011	2.829.071,76	459.623,68	2.369.448,08
2012	3.474.298,66	766.039,47	2.708.259,19
2013	3.474.298,66	766.039,47	2.708.259,19

4. rideterminazione obiettivo per l'anno 2011

A	nuovo obiettivo da conseguire	2.369.448,08	
B	obiettivo previsto ai sensi del d.l. 112/2008	1.870.000,00	
C	differenza (A-B)	499.448,08	
D	50% della differenza (C*50/100)	249.724,04	
E	obiettivo anno 2011 (A+/-D)	2.119.724,04	obiettivo 2011 rideterminato

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

<i>anno</i>	<i>Saldo previsto</i>	<i>Saldo obiettivo</i>
2011	2.132.667,00	2.119.724,04
2012	3.775.632,00	2.708.259,19
2013	2.898.328,00	2.708.259,19

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2011/2013, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2011

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2011, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2010 ed al rendiconto 2009:

	Rendiconto 2009	Previsioni definitive esercizio 2010	Bilancio di previsione 2011
I.C.I.	11.813.000	12.130.000	12.130.000
I.C.I. recupero evasione	422.157	300.000	300.000
Imposta comunale sulla pubblicità	1.194.724	1.100.000	1.100.000
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	576.231	552.160	540.000
Addizionale I.R.P.E.F.	845.495	879.487	879.487
Compartecipazione I.R.P.E.F.	424.114	466.763	466.763
Imposta di scopo	0	0	0
Altre imposte (Imposta sulle insegne)	90.063	90.063	90.063
Categoria 1: Imposte	15.365.784	15.518.473	15.506.313
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	3	0	0
Tassa rifiuti solidi urbani	0	0	0
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
Altre tasse (tassa ammissione a concorsi per posti di ruolo)		3.075	
Categoria 2: Tasse	3	3.075	0
Diritti sulle pubbliche affissioni	42.949	35.000	35.000
Altri tributi propri (permessi di costruire)	3.885.831	4.490.000	4.570.000
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	3.928.780	4.525.000	4.605.000
Totale entrate tributarie	19.294.567	20.046.548	20.111.313

Imposta comunale sugli immobili

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote vigenti per l'anno 2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 12.430.000, dato invariato rispetto alla previsione definitiva 2010 e con una variazione in aumento di euro 194.843 rispetto al rendiconto 2009.

Il minor gettito per abolizione del tributo sull'abitazione principale è stato quantificato in euro 154.785 sulla base della certificazione trasmessa entro il 30 aprile 2009 al Ministero dell'Interno.

Tale minor gettito è compensato dalla previsione di maggiori trasferimenti erariali per euro 154.785.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni è previsto in € 300.000, sulla base del programma di controllo indicato nella relazione previsionale e programmatica tenendo conto anche della proroga dei termini di accertamento.

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nelle spese è prevista la somma di € 30.000 per eventuali rimborsi di imposta.

Addizionale comunale Irpef.

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera n. 83 del 2 marzo 2006, ha stabilito l'aliquota dell' addizionale Irpef nella misura del 0,3%. Tale aliquota è rimasta invariata.

Il gettito è previsto in € 879.487.

Compartecipazione al gettito Irpef.

Il gettito è previsto per un importo di € 466.763.

Imposta di scopo

Non è stata prevista alcuna imposta di scopo.

T.A.R.S.U. – T.I.A.

L'Ente non gestisce direttamente il servizio sopradescritto, perché è stato dato in concessione alla Alisea SpA, società controllata dal Comune.

Il Comune ha affidato unitamente ad altri enti il servizio di igiene ambientale in house alla società Alisea SpA.

La Corte costituzionale con sentenza n. 238 depositata il 24/07/2009, ha stabilito la natura tributaria della T.I.A. e la sua non assoggettabilità ad I.V.A. Nulla ha stabilito in merito all'applicazione, all'accertamento e alla riscossione del tributo dovendosi considerare il quadro normativo (in particolare l'art. 49 del D.Lgs. n. 22/1997).

Alla luce di quanto sopra il Comune ha ritenuto che la gestione del tributo debba comunque rimanere in capo al gestore non transitando nel proprio bilancio.

In presenza di un quadro interpretativo non chiaro, il Comune attende probabili chiarimenti normativi riservandosi di apportare le opportune variazioni di bilancio qualora gli stessi apparissero in contrasto con l'orientamento seguito.

Il Collegio monitorerà attentamente l'evolversi della situazione.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

L'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'articolo 63 del D.Lgs. n. 446/97, ha soppresso la TOSAP sostituendola con il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche – COSAP. Il gettito previsto è iscritto al titolo III, categoria 2°.

Contributo per permesso di costruire

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire prevista al titolo I, sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2011.

Al titolo IV, categoria 05, invece, sono previsti i proventi per la monetizzazione degli spazi pubblici (art. 26 Legge Regionale 1985/61).

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- al piano regolatore;
- al piano regolatore vigente in regime di salvaguardia;
- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2011, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2010 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento titolo I 2008	Accertamento titolo I 2009	Preconsuntivo titolo I 2010	Previsione titolo I 2011
5.588.005,90	3.885.830,61	4.786.481,37	4.570.000

Accertamento titolo IV 2008	Accertamento titolo IV 2009	Preconsuntivo titolo IV 2010	Previsione titolo IV 2011
188.606,40	403.610,48	673.285,99	150.000

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2009 euro 2.887.018,06 74,30 % di cui 24,30% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2010 euro 2.945.000 72,78 % di cui 22,78% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2011 euro 3.421.960,00 74,88 % di cui 24,88% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2012 euro 0,00 0,00 % di cui 0,00% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;
- anno 2013 euro 0,00 % 0,00 % di cui 0,00% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale;

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

<i>Descriz.</i>	<i>Rendiconto 2008</i>	<i>Rendiconto 2009</i>	<i>Prev. definitive 2010</i>	<i>Prev.2011</i>	<i>Prev.2012</i>	<i>Prev.2013</i>
I.C.I.	717.700	422.157	300.000	300.000	300.000	300.000
T.A.R.S.U.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
ALTRE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno per l'anno 2010.

Nei trasferimenti è previsto il rimborso per l'abolizione ICI sulla abitazione principale per euro 154.785.

Non è stata presentata entro il 31/1/2009 la certificazione per gli anni dal 2001 al 2005 ai sensi dell'art. 2 quater, comma 7, della Legge n. 189 del 4/12/2008, dalla quale risulti che l'Ente ha ottenuto per tali anni un maggior contributo.

I trasferimenti ordinari sono stati ridotti di euro 459.623,68, pari ad una percentuale del 11,2% applicata sull'importo delle spettanze pubblicate alla data del 16.11.2010, al netto della compartecipazione IRPEF, conformemente da quanto stabilito dall'art.14, comma 2 del d.l. 78/2010.

Sono previsti i seguenti rimborsi dallo Stato:

- per rimborso iva servizi esternalizzati e IVA trasporti € 41.508;
- per minor gettito fabbricati gruppo D € 145.172.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

Non sono previsti contributi per funzioni delegate dalla Regione.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 36.000.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

<i>Servizi a domanda individuale</i>				
	<i>Entrate/proventi prev. 2011</i>	<i>Spese/costi prev. 2011</i>	<i>% di copertura 2011</i>	<i>% di copertura 2010</i>
Parcheggi e parcometri	-	-	esternalizzato	esternalizzato
Impianti sportivi	40.400,00	129.953,97	31,09	27,10
Teatri	7.000,00	183.000,00	3,83	2,53
Mense scolastiche	693.000,00	1.026.200,00	67,53	67,02
Mense non scolastiche	100.000,00	100.500,00	99,50	28,11
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	-	-	esternalizzato	esternalizzato
Colonie e soggiorni climatici	126.300,00	214.200,00	58,96	60,83
Servizi cimiteriali	-	-	esternalizzato	esternalizzato
Altri servizi	-	-		
Totale	966700	1653854	58,45	47,16

I valori della tabella sono espressi in termini finanziari.

<i>Servizi diversi</i>				
	<i>Entrate/proventi prev. nel 2011</i>	<i>Spese/costi prev. nel 2011</i>	<i>% di copertura nel 2011</i>	<i>% di copertura nel 2010</i>
Gas metano				
Centrale del latte				
Distribuzione energia elettrica				
Teleriscaldamento				
Trasporti pubblici				
Altri servizi				

In merito alle previsioni dei servizi pubblici si osserva che l'Ente non gestisce servizi diversi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2011 in € 2.050.000 e dovranno essere destinati negli interventi di spesa, come da proposta di atto G.C., almeno per il 50% alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa e della preventiva ripartizione sarà data comunicazione al Ministero dei Lavori Pubblici.

La Giunta ha destinato, ai sensi e per le finalità del comma 5 bis dell'art.208 del codice della strada, una somma pari ad euro 300.000 dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto e per il ricorso alla flessibilità nel lavoro.

La quota vincolata è destinata al

Titolo I della spesa per euro 1.900.000;

Titolo II della spesa per euro 150.000.

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamento 2008	Accertamento 2009	Prev. def. 2010	Previsione 2011
1.630.453,43	1.865.046,06	1.950.000,00	2.050.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Impegni 2009	Prev. def. 2010	Previsione 2011
Spesa Corrente	765.165,60	1.117.287,00	1.900.000,00
Spesa per investimenti	280.000,00	62.713,00	150.000,00

Rispetto alle somme accertate sono rilevati i seguenti residui attivi:

residui attivi	importo	Avanzo vincolato per crediti di dubbia esigibilità
al 1/1/2008	504.564,59	400.000
al 1/1/2009	276.888,25	300.000
Al 1/1/2010	515.627,98	300.000

Sulla base dei dati di cui sopra a fronte delle previsione di entrata per accertamento sanzioni è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 65.000.

Utilizzo plusvalenze

Non si prevede di utilizzare entrate da plusvalenze da alienazioni di beni per il finanziamento del rimborso delle quote di capitale delle rate di ammortamento mutui come consentito dall'art.1, comma 66 della legge 311/2004 e per finanziare spese non permanenti connesse alle finalità di cui all'art. 187, comma 2 del Tuel. come consentito dall' art. 3, comma 28 della legge n. 350 del 24/12/2003.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97. Tale canone è attualmente disciplinato dal regolamento approvato con atto del Consiglio comunale n. 20 del 4/03/2010.

Il gettito del canone per il 2011 è previsto in € 360.000 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2011.

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Non sono previsti prelievi di utili e dividendi dagli organismi partecipati o altri.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2009 e con le previsioni dell'esercizio 2010 definitive, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento				
	Rendiconto 2009	Previsioni definitive 2010	Bilancio di previsione 2011	Incremento % 2011/2010
01 - Personale	8.965.256	9.140.819	9.274.627	1%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	413.188	525.050	523.050	0%
03 - Prestazioni di servizi	12.483.363	13.611.357	13.557.465	0%
04 - Utilizzo di beni di terzi	165.877	240.300	489.100	104%
05 - Trasferimenti	3.554.236	4.079.651	3.686.036	-10%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	419.666	378.629	429.677	13%
07 - Imposte e tasse	796.581	867.839	828.538	-5%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	78.059	66.189	83.900	27%
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti		65.000	65.000	
11 - Fondo di riserva		46.430	120.000	158%
Totale spese correnti	26.876.225	29.021.264	29.057.393	0%

Spese di personale

La spesa del personale prevista *come* definito dall'art. 1, comma 557 della Legge 296/2006 prevista per l'esercizio 2011 in € 9.202.009 riferita a n. 238 dipendenti, pari a € 38.664 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- ☐ Dei vincoli disposti dagli artt. 9 e 14 del d.l. 78/2010;
- ☐ Dell'obbligo di riduzione della spesa di personale
- ☐ degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 1.200.000 pari al 12,94% delle spese dell'intervento 01.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale per l'anno 2011 siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per l'anno 2011 non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Per quanto concerne gli anni 2012 e 2013 gli oneri sono stati previsti per un importo uguale alla previsione 2011 e a tale proposito il Collegio suggerisce un costante monitoraggio volto al contenimento delle spese ed in riduzione rispetto all'anno precedente.

L'ente ha previsto per gli anni dal 2011 al 2013 la riduzione del trattamento economico complessivo superiore a 90.000 euro come disposto dall'art.9, comma 2 del d.l. 78/2010.

Il bilancio dell'ente è impostato affinché il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2011 al 2013 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non superi il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 100.000.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge..

L'ente ha provveduto all'approvazione del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma in data 23/06/2009 con delibera Giunta Comunale n. 217 sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 la previsione per l'anno 2011 è stata ridotta e rispetta i seguenti limiti:

tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	limite	Previsione 2011
Studi e consulenze	81.367,94	80%	16.273,59	8.905,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	251.444,46	80%	50.288,89	44.817,00
Sponsorizzazioni	0,00	100%	0,00	0,00
Missioni	13.704,70	50%	6.852,35	6.800,00
Formazione	64.472,46	50%	32.236,23	32.200,00
Acquisto, manutenzione, noleggi, esercizio autovetture	26.760,00	20%	5.352,00	Contratti pluriennali già in essere

Nel rispetto del limite disposto dall'art.8 commi 1 e 2 del d.l. 78/2010, la spesa per manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili è contenuta nel limite del 2% del valore degli immobili utilizzati con esclusione degli interventi obbligatori del d.lgs. 42/2004 (codice dei beni culturali e del paesaggio) e del d.lgs. 81/2008 (sicurezza dei luoghi di lavoro).

Trasferimenti

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, l'incremento della spesa rispetto all'esercizio 2010 è stato contenuto nella misura del 10%.

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2011 la somma di euro 83.900 destinata in particolare alle seguenti tipologie di spesa:

Franchigie su polizze Ente	35.000
Sgravi e rimborso tributi	30.000
Rimborsi diversi da uffici comunali	18.900
Totale oneri straordinari gestione corrente	<u>83.900</u>

Fondo svalutazione crediti

L'ammontare del fondo è stato determinato in € 65.000 a fronte di entrate diverse o di emissione di ruoli per la violazione del codice stradale e dei regolamenti comunali che potrebbero comportare dubbia esigibilità.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,41% delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2010 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi.

Per l'anno 2011, l'ente non prevede di esternalizzare servizi.

L'onere a carico del bilancio del Comune per i servizi esternalizzati è così previsto nel bilancio 2011:

Per acquisizione di beni e servizi (esclusa acqua, energia elettrica, gas, rifiuti)	5.236.432
Per trasferimenti in conto esercizio	
Per trasferimenti in conto impianti	40.000
Per concessione di crediti	
Per copertura disavanzi di consorzi, aziende speciali ed istituzioni	
Per aumenti di capitale non per perdite di società di capitale	
Per aumenti di capitale per perdite di società di capitale	
Per altro (manutenzione straordinaria beni immobili e impianti)	900.000

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del d.l. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Non risultano società o non si è a conoscenza di società che hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi o che hanno utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

I soggetti partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2009 salvo la società Autovie Venete SpA che lo ha approvato al 30/06/2010; tali documenti sono allegati al bilancio di previsione.

Gli organismi partecipati nell'ultimo bilancio approvato non presentano perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Le società di capitale **totalmente partecipate** dall'ente locale nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentavano la seguente situazione:

Debiti di finanziamento	300.314
Personale dipendente (n. unità al 31/12)	76
Costo personale dipendente	3.574.188
Concessione crediti effettuate dell'ente locale	860.000

Dalla verifica della situazione economica degli organismi totalmente partecipati o controllati dall'ente risulta quanto segue:

- a) organismi che nel preconsuntivo 2010, indicano la possibilità di rispettare il budget e prevedono la distribuzione di seguenti utili:

organismo	Risultato economico 2010 previsto	Previsione di distribuzione di utili nel 2011
JTACA Srl	5.000	0
ALISEA SpA	0	0
JESOLO PATRIMONIO Srl	9.000	0
JESOLO TURISMO SpA	2.200	0

- b) organismi che nel preconsuntivo 2010, indicano la possibilità di rispettare l'equilibrio economico:

- 1) JTACA Srl SI
- 2) ALISEA SpA SI
- 3) JESOLO PATRIMONIO Srl SI
- 4) JESOLO TURISMO SpA SI

- c) nessun organismo, sulla base dei dati del preconsuntivo 2010, richiederà nell'anno 2011 finanziamenti aggiuntivi all'ente per assicurare l'equilibrio economico.

L'ente ai sensi dell'art.3, comma 28, della legge n.244/2007 ha adottato delibera motivata in ordine al mantenimento delle partecipazioni (delibera Consiglio Comunale n. 109 del 29/11/2010 "Approvazione proroga durata sociale della Soc. Autostrada di Alemagna – società per azioni" e n. 114 del 28/12/2010 "Ricognizione delle partecipazioni societarie detenute dal Comune di Jesolo ai sensi della Legge 24.12.2007, n. 244, art. 3, commi 27 e 28 – Autorizzazione al mantenimento").

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 10.182.040, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2011 sono finanziate con indebitamento per € 3.500.000.

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, sono programmati per l'anno 2011 altri investimenti senza esborso finanziario come segue:

- per opere a scomputo di permesso di costruire
- per acquisizione gratuite da convenzioni urbanistiche

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.1, commi 44 e 45 della legge n. 311/2004, dall'art. 1, comma 698 della legge 296/2006, e successive modifiche.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2009	<i>Euro</i>	29.744.609
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	<i>Euro</i>	2.379.568,70
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	429.677
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	1,44%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	1.949.892

Non sono presenti interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel.

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	29.744.609
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	7.436.152
<i>Percentuale</i>		25,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 429.677, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel e dalla legge di stabilità per l'anno 2011.

L'ente nell'anno 2010 non ha provveduto alla rinegoziazione ed alla rimodulazione dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013
residuo debito	11.006.514	9.674.733	12.502.360	11.264.874	13.502.247	13.316.855
nuovi prestiti	-	4.100.000		3.500.000	1.130.000	1.610.000
prestiti rimborsati	1.331.781	1.272.373	1.237.485	1.262.627	1.315.392	1.368.088
estinzioni anticipate	-					
totale fine anno	9.674.733	12.502.360	11.264.874	13.502.247	13.316.855	13.558.767

Nell'indebitamento sono compresi i prestiti ammortizzati direttamente dall'ente anche se assistiti da contributi a rimborso a carico di altri enti pubblici. Nell'indebitamento non sono compresi i mutui attivati dall'ente locale con ammortamento a totale carico dello Stato ai sensi

dell'art.1, comma 75 della legge 311/04.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013
oneri finanziari	524.711	419.666	369.594	429.677	408.343	347.177
quota capitale	1.331.781	1.272.373	1.237.485	1.262.627	1.315.392	1.368.088
totale fine anno	1.856.492	1.692.039	1.607.079	1.692.304	1.723.735	1.715.265

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso al 1° gennaio 2011 contratti di locazione finanziaria.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2011-2013

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96.

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- ☐ dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- ☐ dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- ☐ della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- ☐ del tasso di inflazione programmato;
- ☐ degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- ☐ delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- ☐ delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- ☐ delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- ☐ dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- ☐ della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- ☐ della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- ☐ del rispetto del patto di stabilità interno;
- ☐ del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- ☐ delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese disposte dal d.l.78/2010.

Le previsioni pluriennali 2011-2013, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	20.111.313	20.111.313	20.111.313	60.333.939
Titolo II	4.544.209	3.747.792	3.747.792	12.039.793
Titolo III	6.160.538	6.097.800	6.082.574	18.340.912
Titolo IV	3.984.400	125.840		4.110.240
Titolo V	10.936.152	8.566.152	9.046.152	28.548.456
<i>Somma</i>	45.736.612	38.648.897	38.987.831	123.373.340
Avanzo presunto	2.201.600			2.201.600
Totale	47.938.212	38.648.897	38.987.831	125.574.940

Spese	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	29.057.393	23.741.513	24.003.591	76.802.497
Titolo II	10.182.040	6.155.840	6.180.000	22.517.880
Titolo III	8.698.779	8.751.544	8.804.240	26.254.563
<i>Somma</i>	47.938.212	38.648.897	38.987.831	125.574.940
Disavanzo presunto				
Totale	47.938.212	38.648.897	38.987.831	125.574.940

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Previsioni 2011	Previsioni 2012	var.%	Previsioni 2013	var.%
01 - Personale	9.274.627	9.274.627		9.274.627	
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	523.050	378.050	-27,72	428.050	13,23
03 - Prestazioni di servizi	13.557.465	10.151.659	-25,12	10.397.903	2,43
04 - Utilizzo di beni di terzi	489.100	489.100		489.100	
05 - Trasferimenti	3.686.036	1.987.296	-46,09	1.999.296	0,60
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	429.677	408.343	-4,97	347.177	-14,98
07 - Imposte e tasse	828.538	828.538		828.538	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	83.900	83.900		83.900	
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti	65.000	65.000		65.000	
11 - Fondo di riserva	120.000	75.000	-37,50	90.000	20,00
Totale spese correnti	29.057.393	23.741.513	-18,29	24.003.591	1,10

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati				
	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Totale triennio</i>

Titolo IV

Alienazione di beni	2.056.000			2.056.000
Trasferimenti c/capitale Stato				
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	1.528.400			1.528.400
Trasferimenti da altri soggetti	350.000	125.840		475.840
Riscossione crediti	50.000			50.000
Totale	3.984.400	125.840		4.110.240

Titolo V

Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	3.500.000	1.130.000	1.610.000	6.240.000
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale	3.500.000	1.130.000	1.610.000	6.240.000
Avanzo di amministrazione	1.381.600			1.381.600
Risorse correnti destinate ad investimento	1.316.040	4.900.000	4.570.000	10.786.040
Totale	10.182.040	6.155.840	6.180.000	22.517.880

In merito a tali previsioni si osserva:

a) finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono attendibili in relazione alla identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;

b) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione agli impegni assunti;

c) finanziamenti con prestiti

I finanziamenti con prestiti sono così distinti:

- euro 6.240.000 con assunzione di mutui

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2011

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2009;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli e riduzioni disposte dal d.l. 78/2010;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2011, 2012 e 2013, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrata dipende dalle richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

f) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, suggerisce che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06, integrato dal comma 1, dell'art.76 della legge 133/08;
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- ❑ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ❑ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2011 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

F.to David TESSARI

F.to Massimo FORELLI

F.to Pamela PARISOTTO